



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° XI / 3731

Seduta del 26/10/2020

---

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

MARTINA CAMBIAGHI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA

STEFANO BRUNO GALLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

SILVIA PIANI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Pietro Foroni

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PIANO EMERGENZA DIGA-PED DI PAGNONA SITA IN COMUNE DI PREMANA (LC)  
AI SENSI DELLA DIRETTIVA PCM 8 LUGLIO 2014 "INDIRIZZI OPERATIVI INERENTI L'ATTIVITÀ DI PROTEZIONE  
CIVILE NELL'AMBITO DEI BACINI IN CUI SIANO PRESENTI GRANDI DIGHE"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

Il Dirigente Andrea Zaccone

L'atto si compone di 231 pagine

di cui 223 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo n. 49 del 23 febbraio 2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile" e s.m.i.;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2013 "Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche ed integrazioni alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e successive modificazioni";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2014 "Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico";
- le Indicazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 31 marzo 2015 inerenti "La determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza";
- la Legge Regionale n. 16 del 24 maggio 2004 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. VIII/4732 del 16 maggio 2007 "Revisione della Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli Enti Locali (l.r. 16/2004, art.4, comma 11)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. X/2129 del 11 luglio 2014 "Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r. 1/2000, art.3, c. 108, lett. d)" la cui entrata in vigore è stata differita al 10 aprile 2016 dalla D.G.R. n. 4144 del 8 ottobre 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. X/4549 del 10 dicembre 2015 – "Direttiva 2007/60/CE – Contributo di Regione Lombardia al piano di gestione del rischio di alluvioni relativo al distretto idrografico padano, in attuazione dell'art. 7 del d.lgs. 49/2010";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. X/4599 del 17 dicembre 2015 "Aggiornamento e revisione della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile (D.P.C.M. 27 febbraio 2004)";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. X/3723 del 19 giugno 2016



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- “Approvazione delle direttive per l'espletamento del servizio di piena e indirizzi operativi per i presidi territoriali idraulici e idrogeologici”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. X/6309 del 6 marzo 2017 “Direttiva regionale in materia di gestione delle emergenze regionali”;
  - la Deliberazione di Giunta Regionale n. X/7576 del 18 dicembre 2017 “Approvazione, ai fini del raggiungimento dell'Intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, ai sensi della Direttiva PCM 14 gennaio 2014, del documento denominato “ALLEGATO 2 - ORGANIZZAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E ELEMENTI CONOSCITIVI DEL TERRITORIO”;
  - la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/148 del 17 dicembre 2018 “Individuazione di invasi su cui è prioritario valutare la redazione di un piano di laminazione e approvazione di un documento di indirizzo regionale in materia di piani di laminazione”;
  - la Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/1480 del 1 aprile 2019 “Approvazione schemi di accordo di collaborazione tra la Regione Lombardia e il Politecnico di Milano per lo sviluppo di attività scientifica in materia di analisi del rischio nelle aree interessate da rischio dam break e rischio idraulico a valle dovuto alle grandi dighe lombarde e di analisi per la stesura di un metodo per lo studio della vulnerabilità dei centri storici e/o di antica formazione in relazione al rischio sismico e al rischio idrogeologico ai fini della pianificazione di protezione civile”;
  - il Decreto Dirigente Unità Organizzativa n. 16363 del 19 dicembre 2017 “Approvazione del Quaderno di Presidio dell'UTR Brianza, rev. 2017, ai sensi della DGR 19/06/2016 n. 3723”;
  - il Decreto Dirigente Unità Organizzativa n. 7237 del 22 maggio 2019 “Aggiornamento del d.d.uo 21 novembre 2013 n. 19904 – Approvazione elenco delle tipologie degli edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico e di quelli che possono assumere rilevanza per le conseguenze di un eventuale collasso in attuazione della DGR n.19964 del 7 novembre 2003”;

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 “Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe”, pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 256 del 4 novembre 2014, che:

- stabilisce le condizioni di attivazione delle fasi di allerta per le finalità di sicurezza degli sbarramenti e di gestione del rischio idraulico a valle, definisce le azioni conseguenti all'attivazione delle suddette fasi di allerta in caso di eventi e scenari, temuti o in atto, aventi rilievo per l'allertamento e l'attivazione del



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

Sistema di Protezione Civile e stabilisce i legami funzionali e procedurali tra i vari soggetti coinvolti nella predisposizione, attivazione ed attuazione delle azioni atte a garantire la sicurezza degli sbarramenti ed il contrasto del rischio idraulico a valle;

- individua la Regione quale ente che, in raccordo con le Prefetture-Uffici Territoriali di Governo interessati, predispone e approva il Piano di Emergenza per ciascuna grande diga ricadente sul suo territorio;
- stabilisce che i Piani di Emergenza Dighe devono considerare quanto previsto nei relativi Documenti di Protezione Civile, approvati dalle Prefetture-Uffici Territoriali di Governo territorialmente competenti, che definiscono le fasi di allerta per i casi di "rischio diga" e "rischio idraulico a valle" e quanto riportato nei Piani di Laminazione delle dighe se previsti e adottati;

**RICHIAMATO** l'atto di approvazione del Programma di aggiornamento dei Documenti di Protezione Civile delle dighe, sviluppato su tre anni, da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del 3 novembre 2015, che vede il Documento di Protezione Civile della diga di Pagnona in Comune di Premana (LC) in prima annualità;

**RICHIAMATO** il Decreto Prefettizio della Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo di Lecco del 22 novembre 2017 (protocollo n. 0019697) con il quale si approva il Documento di Protezione Civile della diga di Pagnona (LC);

**DATO ATTO** che per la diga di Pagnona (LC) non è previsto un Piano di Laminazione;

**ATTESO** che la citata Direttiva PCM 8 luglio 2014 prevede che i Comuni territorialmente interessati devono prevedere, all'interno del loro piano di protezione civile, una sezione dedicata alle specifiche misure di allertamento, diramazione dell'allarme, informazione, primo soccorso e assistenza alla popolazione esposta al pericolo derivante da "rischio diga" e "rischio idraulico a valle";

**DATO ATTO** che il Piano Emergenza Diga di Pagnona (LC) è stato predisposto, secondo le disposizioni di cui alla Direttiva PCM 8 luglio 2014, con il contributo del Gruppo di Lavoro pluridisciplinare ed interfunzionale "PIANO DI EMERGENZA DIGHE - DPCM 8 LUGLIO 2014", costituito con Decreto del Direttore Generale del Territorio e Protezione Civile n. 215/2019 e prorogato con Decreto del Direttore Generale



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

del Territorio e Protezione Civile n. 4675/2020, e di cui fanno parte, nel contesto specifico della diga di Pagnona (LC), rappresentanti di Regione Lombardia - Presidenza e Direzioni Generali: Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi; Ambiente e Clima; Enti locali, Montagna e Piccoli comuni; Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile; Territorio e Protezione civile; Welfare; Uffici Territoriali Regionali di Lecco e di Sondrio, nonché del Ministero Infrastrutture e Trasporti-Ufficio Tecnico per le Dighe di Milano, delle Prefetture-Uffici Territoriali di Governo di Lecco e di Sondrio, Provincia di Lecco, Provincia di Sondrio, Comuni di Bellano, Casargo, Dervio, Lecco, Piantedo, Premana, Pagnona, Sueglio e Valvarrone, Comunità Montana della Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera; Comunità Montana della Valtellina di Morbegno, ENEL Greenpower Italia S.p.A, Agenzia Interregionale per il Po (AIPo), ARPA Lombardia, Autorità di Bacino del fiume Po, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, RFI, ANAS, Navigazione lago di Como, ATS Brianza;

**PRESO ATTO** che l'attività del suddetto Gruppo di Lavoro è stata svolta mediante il coordinamento di Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Protezione civile, con l'obiettivo di acquisire e condividere documenti, dati e pianificazioni vigenti ai fini della redazione del Piano Emergenza Diga-PED di Pagnona (LC) previsto dalla Direttiva PCM 8 luglio 2014;

**DATO ATTO** che il Politecnico di Milano, nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/1480 del 1 aprile 2019, ha svolto attività specifiche in supporto alla redazione del Piano Emergenza Diga in oggetto;

**VISTA** la nota della DG Territorio e Protezione Civile di Regione Lombardia prot. n. Z1.2020.0006245 del 27 febbraio 2020 alla Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo di Lecco per la richiesta del necessario raccordo;

**VISTA** la nota della DG Territorio e Protezione Civile di Regione Lombardia prot. n. Z1.2020.0006246 del 27 febbraio 2020 alla Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo di Sondrio per la richiesta del necessario raccordo;

**VISTA** la nota di parere favorevole ai fini del raccordo della Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo di Sondrio prot. n. 15990 del 25 marzo 2020 (in Atti Regionali al n. Z1.2020.0009498 del 25 marzo 2020);

**VISTO** il parere favorevole ai fini del raccordo della Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo di Lecco prot. n. 0032594 del 19 ottobre 2020 (in Atti Regionali al n.



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

Z1.2020.0037200 del 19 ottobre 2020);

**VISTO** pertanto il documento denominato “PIANO EMERGENZA DIGA-PED DI PAGNONA (LC)”, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, insieme ai suoi allegati, di seguito elencati:

- Documento di Protezione Civile della diga di Pagnona (LC), approvato con Decreto Prefettizio della Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo di Lecco del 22 novembre 2017 (protocollo n. 0019697);
- Quaderno di Presidio - Ufficio Territoriale Regionale di Lecco ai sensi della DGR 19/06/2016 n. 3723) approvato con decreto n. 16363 del 19/12/2017;
- Aree di ammassamento soccorritori;

Tavole cartografiche:

- Tav n. 1 Pericolosità idrogeologica - Alluvioni
- Tav n. 2 Pericolosità idrogeologica – Frane\_estado attività
- Tav n. 3 Pericolosità idrogeologica – Frane\_tipologia
- Tav n. 4 Pericolosità idrogeologica - Valanghe
- Tav n. 5 Pericolosità sismica
- Tav n. 6 Pericolo incendio boschivo
- Tav n. 7 Evento di riferimento 12 Giugno 2019
- Tav n. 8 Evento di riferimento 12 Giugno 2019 – Esposto strategico/rilevante
- Tav n. 9 Scenario Rischio Diga
- Tav n. 10 Scenario Rischio Diga - Esposto strategico/rilevante
- Tav n. 11 Scenario Rischio idraulico a valle
- Tav n. 12 Scenario Rischio idraulico a valle – Esposto strategico/rilevante
- Tav n. 13 Area ammassamento soccorritori – Piantedo (SO)
- Tav n. 14 Area ammassamento soccorritori – Lecco - Bione (LC)

**RITENUTO** di approvare tale documento e di stabilire che i suoi contenuti dovranno essere utilizzati come base conoscitiva per la redazione delle pianificazioni locali di protezione civile, ai sensi della Direttiva PCM 8 luglio 2014 e dell'art. 18, comma 3 del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile”;

**RITENUTO** inoltre di aggiornare tale documento ogni volta che vengano eseguite modifiche rilevanti e sostanziali inerenti miglioramento del manufatto, o vengano acquisiti risultati di studi specifici sul bacino del Torrente Varrone, che possano concorrere a variazioni rilevanti nei contenuti nel documento;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con DCR 10 Luglio 2018, n. 64 e, in particolare, la Missione 11, Programma 1 “Sistema di Protezione Civile”, Risultato Atteso Ter. 11.01.175 “Sviluppo ed attuazione della pianificazione di protezione civile regionale e locale”;

**VISTA** la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**, a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare il documento denominato “PIANO EMERGENZA DIGA-PED DI PAGNONA (LC)”, redatto ai sensi della Direttiva PCM 8 luglio 2014 ed in raccordo con la Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo di Lecco, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione insieme ai suoi allegati, di seguito elencati:

- Documento di Protezione Civile della diga di Pagnona (LC) approvato con Decreto Prefettizio della Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo di Lecco del 22 novembre 2017 (protocollo n. 0019697)
- Quaderno di Presidio - Ufficio Territoriale Regionale di Lecco ai sensi della DGR 19/06/2016 n. 3723) approvato con decreto n. 16363 del 19/12/2017;
- Aree di ammassamento soccorritori;

Tavole cartografiche:

- Tav n. 1 Pericolosità idrogeologica - Alluvioni
- Tav n. 2 Pericolosità idrogeologica – Frane\_estado attività
- Tav n. 3 Pericolosità idrogeologica – Frane\_tipologia
- Tav n. 4 Pericolosità idrogeologica - Valanghe
- Tav n. 5 Pericolosità sismica
- Tav n. 6 Pericolo incendio boschivo
- Tav n. 7 Evento di riferimento 12 Giugno 2019
- Tav n. 8 Evento di riferimento 12 Giugno 2019 – Esposto strategico/rilevante
- Tav n. 9 Scenario Rischio Diga



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- Tav n. 10 Scenario Rischio Diga - Esposto strategico/rilevante
  - Tav n. 11 Scenario Rischio idraulico a valle
  - Tav n. 12 Scenario Rischio idraulico a valle – Esposto strategico/rilevante
  - Tav n. 13 Area ammassamento soccorritori – Piantedo (SO)
  - Tav n. 14 Area ammassamento soccorritori – Lecco - Bione (LC)
2. di stabilire che i contenuti del documento di cui al punto 1. dovranno essere utilizzati come base conoscitiva per la redazione delle pianificazioni locali di protezione civile, ai sensi della Direttiva PCM 8 luglio 2014 e dell'art. 18, comma 3 del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della protezione civile”;
  3. di stabilire inoltre di aggiornare tale documento ogni volta che vengano eseguite modifiche rilevanti e sostanziali inerenti miglioramento del manufatto, o vengano acquisiti risultati di studi specifici sul bacino del Torrente Varrone, che possano concorrere a variazioni rilevanti nei contenuti nel documento;
  4. di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento della Protezione Civile;
  5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge